



PIARC ITALIA -ASSOCIAZIONE MONDIALE DELLA STRADA Comitato Nazionale Italiano

Aggiornamento ottobre 2020

E

I – COSTITUZIONE E SCOPI

Art. 1

È costituito il Gruppo Nazionale Italiano dell'Associazione Mondiale della Strada PIARC (già AIPCR Associazione Internazionale Permanente dei Congressi della Strada) - Association Mondiale de la Route AIPCR (Association Internazionale Permanente des Congrès de la Route) - World Road Association PIARC.(Permanent International Association of Road Congresses).

Il Gruppo ha la propria sede in Roma presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e può avere uffici operativi in Italia e all'estero.

Art. 2

Le finalità che il Gruppo si propone sono di coordinare le attività che i singoli Soci svolgono per il conseguimento in campo nazionale dei fini generali e particolari dell'Associazione Mondiale della Strada, quali risultano definiti dai paragrafi A e B dell'Art.1 del vigente Statuto dell'Associazione (nota 1).

Più particolarmente, il Gruppo si propone :

a) di promuovere - anche attraverso l'istituzione di premi – lo studio di questioni scientifiche, economiche e legislative interessanti: l'evoluzione della costruzione, manutenzione e gestione della rete autostradale e stradale al fine di conseguire standard di sicurezza i piu' elevati possibili; sviluppo sostenibile della mobilità ed integrazione del trasporto stradale in modelli di trasporto globale; ambiente e infrastrutture; apprestamento dei mezzi finanziari e tecnici necessari al conseguimento dei predetti obiettivi.

b) di indire Convegni Nazionali per stabilire, sviluppare e mantenere relazioni di colleganza e mutue informazioni tra i Soci, nonché per instaurare rapporti di collaborazione con i tecnici, le Associazioni e le Aziende che svolgono attività affini;

c) di costituire Comitati Tecnici Nazionali incaricati di effettuare studi e ricerche concernenti gli obiettivi dell'Associazione con relative relazioni per i corrispondenti Comitati Tecnici Internazionali;

d) di curare la diffusione della conoscenza dell'attività dell'Associazione attraverso opere monografiche, periodici e riviste specializzate nonché siti web, canali social; collaborare, ove occorra, alla redazione della rivista Internazionale "Roads / Routes"; pubblicare gli atti in occasione dei Convegni ed altri documenti interessanti le finalità dell'Associazione;

e) di collaborare ad ogni iniziativa che abbia per oggetto le politiche nel campo della viabilità stradale.

f) di fornire agli Enti cui compete la preparazione dei programmi stradali ogni possibile informazione sulle scelte e sugli effetti conseguenti, tenendo conto non solo degli aspetti tecnici, ma anche degli aspetti sociali, ambientali ed economici;

g) di cooperare con le Organizzazioni e le Associazioni che si occupano di trasporto sia a livello nazionale che locale.

II - SOCI

Art. 3

Fanno parte del Gruppo Italiano dell'Associazione

- a) i membri nominati dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- b) le Collettività Pubbliche (Regioni, Provincie, Comuni, Università, Enti Pubblici in generale);
- c) Gli Enti Collettivi Privati (Associazioni, Aziende, Società, Enti privati in generale);
- d) I Membri Individuali;
- e) ;
- f) I Membri d'onore.

Sono Membri di diritto del Gruppo il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in rappresentanza del Governo, e l'ANAS S.p.A.

Fanno altresì parte del Gruppo nella qualità di Membri temporanei coloro i quali – negli anni in cui si svolgono i Convegni Nazionali ed i Congressi Internazionali – chiedono l'iscrizione, al fine di partecipare alle suddette manifestazioni, fatto salvo quanto prescritto dallo Statuto Internazionale dell'Associazione (art. 5, punti 3 e 4) (nota 2).

Art. 4

Le Collettività Pubbliche, gli Enti Collettivi Privati e le persone che intendono far parte dell'Associazione in qualità di Soci devono inoltrare domanda al Comitato Nazionale Italiano, di cui al successivo articolo 7.

Nelle relative domande le Collettività Pubbliche e gli Enti Collettivi Privati devono indicare il nominativo della persona delegata a rappresentarli in seno all'Associazione e dichiarare di aver preso conoscenza dello Statuto e del Regolamento dell'Associazione Internazionale e del presente Regolamento.

I Membri Individuali rilasciano analoga dichiarazione e precisano nome, cognome, professione, telefono, indirizzo postale ed email.

I Soci delle categorie menzionate nel precedente art. 3 si distinguono in "Ordinari", "Sostenitori" e "Benemeriti".

Le quote da corrispondersi da tutte le categorie di Soci vengono annualmente fissate dal Comitato Nazionale Italiano.

Le quote associative, nella misura che anno per anno viene comunicata ai Soci, debbono essere versate entro il 30 aprile di ciascun anno.

I Soci che intendono recedere dall'Associazione debbono dare comunicazione scritta entro il mese di febbraio di ciascun anno al Comitato Nazionale Italiano; diversamente le loro dimissioni decorrono dal primo gennaio dell'anno successivo.

I Soci morosi che, a seguito di sollecito, non abbiano regolarizzato il versamento delle quote entro 60 giorni dalla data d'invito sono ritenuti dimissionari d'ufficio.

Art. 5

I Membri d'onore sono le persone elevate a questo titolo in riconoscimento dei servizi prestati all'Associazione o per i contributi notevoli resi al progresso del settore nei profili di cui al precedente art.2 .

Essi sono nominati dal Comitato Nazionale Italiano ad unanimità.

Qualora trattisi di ex Presidenti del Comitato Nazionale Italiano, può essere, in sede di votazione e con le modalità di cui al precedente comma, conferita ad essi la qualifica di Presidente Onorario.

I Presidenti Onorari assistono alle riunioni del Comitato Nazionale Italiano, senza diritto di voto.

Art. 6

I Soci sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Segreteria del Comitato Nazionale Italiano ogni variazione del proprio indirizzo.

Le Collettività Pubbliche e gli Enti Collettivi Privati hanno facoltà di modificare la designazione della persona delegata a rappresentarli. Di ogni variazione deve essere data immediata comunicazione alla Segreteria del Comitato Nazionale Italiano.

III – COMITATO NAZIONALE

Cariche e loro attribuzioni

Art. 7

Il Gruppo è retto dal Comitato Nazionale Italiano. Il Comitato, quale organo corrispondente con la Sede Centrale di Parigi dell'Associazione, esercita le seguenti funzioni:

- a) dirige in campo nazionale le attività del Gruppo;
- b) svolge opportuna propaganda per l'incremento dei Soci;
- c) promuove i Convegni Nazionali, determinandone il programma e le questioni che vi dovranno essere trattate: questioni che, per i Convegni immediatamente precedenti i Congressi Internazionali, comprenderanno, per una trattazione preliminare, i temi proposti al successivo Congresso Internazionale;
- d) provvede di intesa con la Sede Centrale all'organizzazione dei periodici Congressi Internazionali tutte le volte che la sede prescelta sia in Italia;

e) fissa le quote annuali da pagarsi annualmente da parte delle diverse categorie di Soci;

f) approva i bilanci;

g) approva la designazione dei Membri dei
Comitati Tecnici Nazionali, per la nomina da parte del Presidente.

Art. 8

Il Comitato Nazionale è costituito da diciotto membri, nove dei quali sono nominati dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e nove sono eletti con referendum tra i Soci, a scrutinio segreto.

Dei nove membri da eleggere con referendum, tre rappresentano le Collettività Pubbliche, tre gli Enti Collettivi Privati e tre i Membri Individuali.

Tutti i Membri del Comitato restano in carica quattro anni e prestano gratuitamente la loro opera.

Secondo quanto disposto dal Regolamento Internazionale (Capitolo III), spetta al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti la nomina di un Primo Delegato, il quale costituisce il legame permanente tra il Governo Nazionale e l'Associazione (Nota 3).

Art. 9

Sono Organi del Comitato Nazionale:

- Il Presidente
- I due Vice Presidenti
- Il Segretario Generale
- Il Tesoriere Cassiere

Esercita il controllo sull'attività del Comitato, secondo le norme del Codice civile (art. 2403 e segg.) il Collegio dei Revisori Contabili.

Art. 10

Il Comitato Nazionale nella prima riunione di ciascun quadriennio, elegge a scrutinio segreto, tra i diciotto Membri, il Presidente, i due Vice Presidenti, il Segretario Generale, ed il Tesoriere Cassiere.

Il Segretario Generale ed il Tesoriere Cassiere possono essere eletti anche tra i Soci che non siano Membri del Comitato.

Il Presidente i due Vice Presidenti, il Segretario Generale, il Tesoriere Cassiere durano in carica quattro anni .

Il Presidente del Comitato Nazionale, qualora ne ravvisi la necessità, può nominare un Vice Segretario che coadiuvi l'attività del Segretario, e Consulenti per speciali mansioni, chiamati di volta in volta.

Qualora nel Comitato si rendano vacanti uno o più posti, si provvede al completamento mediante nomina del socio (o dei soci) pubblico, collettivo o individuale risultato nella graduatoria del referendum il primo (ed eventualmente i successivi) dei non eletti, ove trattisi di vacanze concernenti membri eletti per referendum. Qualora non vi sia graduatoria di esclusi, si procede tramite referendum, secondo quanto disposto dal successivo art. 16.

Se le vacanze si verificano tra i membri di nomina ministeriale, spetta al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nominare i nuovi componenti.

Il Comitato è convocato dal Presidente quando quest'ultimo lo ritenga necessario o ne riceva richiesta da almeno tre membri del Comitato medesimo, ovvero obbligatoriamente una volta l'anno, almeno per l'approvazione dei bilanci e la determinazione delle quote associative.

La convocazione è effettuata a mezzo di avvisi personali, contenenti l'ordine del giorno degli argomenti da trattare , da far pervenire ai convocati almeno sette giorni prima della data dell'adunanza tramite e-mail a scelta dei convocati. In caso d'urgenza, l'avviso è inviato almeno 48 ore prima della data dell'adunanza.

Le adunanze del Comitato sono valide purché siano intervenuti almeno la metà dei propri membri tra cui il Presidente o un Vice Presidente.

Ai fini della validità delle adunanze, ciascun componente del Comitato può, in caso di impedimento, farsi rappresentare, mediante delega, da altro componente del Comitato stesso, il quale può ricevere una sola delega. Non è consentito farsi rappresentare per la elezione del Presidente, dei due Vice Presidenti, del Segretario Generale, del Tesoriere Cassiere.

Le decisioni sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti e dei rappresentati, prevalendo, in caso di parità, il voto del Presidente.

Art. 11

Il Presidente ha la rappresentanza giuridica del Gruppo Italiano dei Soci, cura l'attività e lo sviluppo del Gruppo e presiede le riunioni del Comitato con le norme in uso nelle pubbliche sedute

Inoltre:

a) sovrintende al funzionamento del Gruppo Italiano dei Soci e vigila sulla regolarità della esecuzione degli atti del Comitato, firmando tutti i provvedimenti che importano impegni di natura giuridica e finanziaria;

b) mantiene i contatti con la Sede Centrale ne dirama le comunicazioni ai Soci Italiani e tiene al corrente questi ultimi di tutte le decisioni prese dalla Sede Centrale, in ordine alla vita dell'Associazione ed alle sue manifestazioni;

c) rilascia le tessere di appartenenza all'Associazione;

d) nomina i Presidenti ed i Membri dei Comitati Tecnici Nazionali, sulla base di una rosa di nomi proposta dai Comitati stessi, approvata dal Comitato Nazionale;

e) nomina i rappresentanti italiani in seno ai Comitati Tecnici Internazionali, scelti tra i Presidenti, i Vice Presidenti e gli Esperti dei Comitati Tecnici Nazionali

f) dispone tutte le spese necessarie per il regolare funzionamento della Segreteria e dei Comitati Tecnici.

In caso di impedimento o di vacanza, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente anziano, o, in sua assenza, dal secondo Vice Presidente, oppure, ove occorra, da altro membro del Comitato delegato appositamente.

Art. 12

Il Segretario Generale assolve ai compiti attinenti al regolare funzionamento degli Organi e del Servizio di Segreteria, ed in particolare:

a) sovrintende alla predisposizione dei bilanci annuali, nonché alla riscossione delle quote associative rimettendo alla Sede Centrale di Parigi la parte dovuta dell'ammontare annuale, previa detrazione delle spese sostenute su richiesta o nell'interesse della Sede Centrale medesima;

b) cura la redazione dei verbali delle adunanze del Comitato e di ogni Riunione Generale;

c) sovrintende al disbrigo delle mansioni proprie dell'Ufficio di Segreteria, nonché al servizio di economato;

d) provvede agli acquisti in genere per il funzionamento degli Uffici ed alla liquidazione delle spese; eventualmente su delega del Presidente, firma i relativi titoli di pagamento; è responsabile della buona conservazione dei beni di proprietà del Gruppo Nazionale;

e) coordina l'organizzazione dei Convegni Nazionali, le attività inerenti alla partecipazione Italiana ai Congressi Mondiali ed Internazionali, l'organizzazione di questi ultimi ove abbiano sede in Italia;

f) coordina l'organizzazione relativa alla partecipazione Italiana ai Comitati Tecnici Internazionali ed il funzionamento di quelli Nazionali;

g) cura la diffusione delle notizie circa l'attività dell'Associazione su riviste specializzate;

h) cura, in accordo con il Presidente, i contatti da tenere con la Sede Centrale e con le altre Associazioni ed Organizzazioni nazionali ed Internazionali operanti nel settore o in settori affini.

Art. 13

Il Cassiere Tesoriere svolge le seguenti mansioni:

a) incassa i versamenti diretti dei Soci per quote associative ed altri pagamenti, rilasciandone ricevuta;

b) cura la custodia dei Titoli e dei Fondi in contanti secondo le direttive ricevute;

c) rende il conto delle gestioni di cui alle lettere precedenti;

e) tiene lo schedario dei Soci con l'indicazione dei relativi pagamenti.

Le giacenze di cassa eccedenti i bisogni correnti della gestione saranno, a cura del Cassiere Tesoriere, depositate in conto corrente fruttifero presso l'Amministrazione delle Poste o presso

gli Istituti di Credito scelti dal Presidente o investiti in titoli di Stato, o garantiti dallo Stato Italiano, oppure in Titoli di Stato o garantiti dallo Stato di Paesi europei aderenti all'area dell'Euro. Possono altresì essere in parte investite in Fondi obbligazionari bilanciati, oppure in Fondi "total return", oppure in "Certificates" a capitale protetto ed a scadenza predefinita, legati al rendimento di un indice.

Art. 14

Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre Membri, di cui almeno uno, deve essere iscritto all'Albo dei Revisori contabili, ovvero magistrato contabile.

I Revisori Contabili sono nominati dall'Assemblea dei Soci e sono scelti tra i Soci dell'Associazione.

I Revisori Contabili durano in carica quattro anni e prestano gratuitamente la propria opera.

IV – ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 15

I Soci sono convocati in Assemblea Ordinaria, ogni anno e, in ogni caso, in occasione dei Convegni Nazionali.

Spetta all'Assemblea:

- a) stabilire le direttive di massima del Gruppo nel campo Nazionale, sempre nell'ambito di quelle più generali, stabilite dalla Sede Centrale di Parigi;
- b) ratificare i bilanci approvati dal Comitato Nazionale;
- c) nominare i componenti del Collegio dei Revisori contabili;
- d) approvare le modifiche al Regolamento del Gruppo;
- e) deliberare sullo scioglimento del Gruppo.

Possono essere convocate Assemblee Straordinarie per l'esame di questioni particolari, quando il Presidente lo ritenga opportuno, o ne riceva invito per iscritto da almeno 1/5 dei Soci o dalla maggioranza del Comitato Nazionale. In questi ultimi casi la convocazione dovrà seguire a non più di due mesi dalla ricezione dell'invito.

Le Assemblee sono convocate tramite posta elettronica dei singoli soci almeno quindici giorni prima della data fissata.

E' ammessa la delega ad altro Socio della medesima categoria.

Le decisioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti e dei rappresentati. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

In sede di votazione i voti dei Soci di tutte le categorie ed i voti dei nove Membri nominati dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti sono equiparati a tutti gli effetti

V - REFERENDUM

Art. 16

Il referendum viene indetto dal Comitato Nazionale Italiano:

- a) ogni quattro anni per il rinnovo dei rappresentanti delle diverse categorie di Soci nel Comitato Nazionale, subito dopo la conclusione del Congresso Mondiale della Strada;
- b) per deliberare demandate all'Assemblea dei Soci, quanto si ravvisi la non opportunità di una convocazione assembleare.

In caso di referendum sarà inviata a ciascun Socio un'apposita scheda insieme ad una busta con talloncino per racchiudervi la scheda stessa ed altra busta con l'indirizzo del Comitato Nazionale Italiano.

Per partecipare alla votazione le schede dovranno essere restituite nel tempo prescritto, chiuse entro l'apposita busta con talloncino, sul quale il votante dovrà apporre la propria firma. Sono nulle le schede la cui busta non porti il talloncino firmato.

Lo spoglio delle schede sarà fatto a cura della Presidenza e della Segreteria in una riunione appositamente indetta, alla presenza di tre scrutatori nominati dal Presidente, di un componente il Collegio dei Revisori contabili e con la partecipazione dei Soci che intendano assistervi.

Le elezioni per il rinnovo delle cariche in seno al Comitato Nazionale Italiano sono valide a semplice maggioranza dei voti attribuiti.

Le altre deliberazioni per referendum sono valide a maggioranza dei partecipanti.

VI - VARIE

Art. 17 MEMBRI Collettivi

Le risorse del Gruppo Italiano, gestite dal Comitato Nazionale, sono costituite da:

- 1) Le quote associative;
- 2) I contributi governativi;
- 3) Le risorse provenienti dalla gestione dei fondi;
- 4) Le donazioni ed altre forme di contribuzioni.

Art. 18

In caso di scioglimento il Comitato Nazionale è incaricato della liquidazione del Gruppo.

L'eventuale attivo sarà devoluto a Istituti di ricerca dello Stato, che operano nel campo delle Strade e della Circolazione Stradale.

Nota 1: Statuto Internazionale dell'Associazione Mondiale della Strada PIARC

Art. 1. Finalità

Paragrafo A

L'Associazione Mondiale della Strada PIARC (denominata in prosieguo "Associazione") ha lo scopo di sviluppare la cooperazione internazionale e di favorire il progresso nel campo della viabilità e del trasporto stradale:

- a) offrendo un "forum" internazionale di primo piano per l'analisi ed il dibattito in ordine al complesso delle problematiche inerenti al suddetto settore, con particolare riguardo alle politiche della viabilità stradale, alla gestione, al finanziamento ed al contesto economico delle strade, all'integrazione con le altre forme di trasporto, alla tecnologia, alla sicurezza, all'ambiente;
- b) ricercando e diffondendo le migliori metodologie e favorendo l'accesso ai dati internazionali, onde consentire, grazie ad informazioni tecniche corrette ed imparziali, le scelte migliori;
- c) fornendo necessari supporti ai paesi emergenti ed in transizione.

L'Associazione prosegue l'opera intrapresa dal primo congresso internazionale della strada svoltosi a Parigi nell'ottobre 1908, man mano sviluppata attraverso i congressi successivi.

Paragrafo B

Scopi particolari dell'Associazione sono:

- a) fornire prestazioni di eccellenza per corrispondere a specifiche esigenze dei suoi membri, delle autorità e della comunità internazionale;
- b) essere "leader" nelle azioni di cooperazione internazionale e di trasferimento di tecnologia;
- c) sviluppare un approccio istituzionale, multidisciplinare ed intermodale tendente al superamento delle barriere internazionali ed organizzative;
- d) manifestarsi con obiettività ed imparzialità;
- e) agevolare i paesi membri nell'espone, per il settore della viabilità e del trasporto stradale, le proprie esigenze, alle quali fornire risposte, con speciale attenzione alle esigenze dei paesi emergenti ed in transizione;
- f) trattare i problemi del trasporto stradale nel contesto della tutela dell'ambiente, della sicurezza, dell'integrazione fra loro delle diverse forme di trasporto, degli aspetti sociali;
- g) suggerire, studiare e patrocinare l'adozione di accordi internazionali ufficiali riferiti a tutto ciò che concerne miglioramenti della viabilità e del trasporto stradale, nel mondo intero, nell'interesse di tutti gli utenti e di tutti coloro che operano nel trasporto di persone e cose;
- h) favorire lo sviluppo della ricerca in materia di viabilità e trasporto stradale, nonché il libero e rapido scambio dei risultati della ricerca stessa tra tutti i paesi.

Nota 2: Statuto Internazionale dell'Associazione Mondiale della Strada PIARC

Art. 5. 3

L'adesione all'Associazione dà diritto ad un Membro Collettivo pubblico o privato di :

Omissis

c) di designare a ciascun Congresso Mondiale della Strada due partecipanti, i quali beneficiano dell'iscrizione al Congresso medesimo a costo ridotto qualora in regola con il pagamento della quota di Soci almeno per gli ultimi tre anni;

d) di designare a ciascun Congresso Internazionale della viabilità invernale un partecipante, alle stesse condizioni di cui alla precedente lettera c).

Art. 5.4 Membri individuali

L'adesione all'Associazione dà diritto ad un Membro individuale:

Omissis

c) di beneficiare dell'iscrizione a ciascun Congresso Mondiale della Strada ed a ciascun Congresso Internazionale della viabilità invernale a costo ridotto, qualora in regola con il pagamento della quota di socio almeno per gli ultimi tre anni;

d) di ricevere, alle stesse condizioni di cui alla precedente lettera c), una copia delle relazioni congressuali pubblicate in occasione dei Congressi di cui alla stessa lettera c).

Nota 3: Regolamento Interno dell'Associazione Internazionale PIARC

Primo Delegato

Capitolo III°

Art. 6

Il Primo delegato è nominato dal Ministro (o suo equivalente) competente per le strade ed il trasporto stradale nell'ambito di ciascun Governo.

Art. 7

Il Primo Delegato rappresenta il legame permanente tra il suo Governo e l'Associazione.

Art. 8

Le responsabilità del Primo Delegato, in collegamento con il Comitato Nazionale, quando esiste, sono di nominare:

- a) altri Membri nel Consiglio;
- b) Membri nei Comitati Tecnici, Gruppi di lavoro e Commissioni;
- c) Delegati ufficiali ai Congressi Mondiali della Strada e Internazionali della viabilità invernale.

Art. 9

Quando lascia le sue funzioni, il Primo Delegato informa il Segretariato Generale. Il Ministro competente per le strade ed il trasporto stradale nel Governo del Paese nomina un nuovo Primo Delegato e ne informa il Segretariato Generale.

Art. 10

Talune attribuzioni del Primo Delegato possono essere delegate al Presidente del Comitato Nazionale ove esista